

Presidenza

OGGETTO:

Variazione tabellare. Modifiche organizzative conseguenti alle recenti modifiche dell'organico dell'Ufficio e alle novità normative, con particolare riferimento alla nuova disciplina dell'articolo 403 del Codice Civile

Il Presidente

Rilevato che nel mese di giugno 2022 è previsto che prenda possesso presso questo ufficio il magistrato ordinario alla quinta valutazione dr.ssa Elisa Marras e che è prossima la data del 22 giugno nella quale entreranno in vigore le norme introdotte dalla legge 26 novembre 2021, n. 206 e in particolare la modifica dell'articolo 403 del Codice Civile che disciplina analiticamente la relativa procedura, prevedendo termini perentori (rispettivamente per l'autorità pubblica, il Pubblico Ministero e il tribunale) e una competenza monocratica per il decreto di convalida;

Rilevato che per quanto riguarda la presa di possesso del nuovo giudice, si deve tenere conto, da un lato, che l'Onorevole Consiglio della Magistratura, rispondendo a specifico quesito dello scrivente, ha deliberato, nella seduta del 9 giugno 2021, di esprimersi in termini negativi sulla possibilità di derogare, per imprescindibili e prevalenti esigenze di servizio, alla regola che impone il divieto di destinazione del Magistrato Ordinario in Tirocinio, dr. Mauro Zollo alle funzioni del giudice per le indagini preliminari e del giudice dell'udienza preliminare;

Ritenuto, quindi, che a differenza di quanto è accaduto in passato, occorre, nel settore penale, prevedere un'organizzazione asimmetrica del lavoro, destinando, come si è già effettuato con l'ultima variazione tabellare, il dr. Mauro Zollo alle funzioni di componente del collegio dibattimentale, del c.d. tribunale della libertà, e di magistrato di sorveglianza e componente del Tribunale di Sorveglianza;

Ritenuto che le funzioni di gip e di Presidente di Collegio GUP possono essere esercitate, allo stato dallo scrivente e dagli altri due giudici in servizio, dr.ssa Palmas e dr.ssa Marras;

Rilevato che dalla lettura dei dati statistici emerge che la fase procedimentale maggiormente in sofferenza nel settore penale è attualmente quella GUP, dove vengono definiti il maggior numero di procedimenti sicché appare opportuno, con l'arrivo del nuovo giudice, incrementare il numero delle udienze preliminari;

Rilevato che interpellati tutti i giudici in servizio, nel corso di apposite riunioni, si è concordato che la dr.ssa Marras, che ha maggiore esperienza nel settore penale, può assicurare due udienze preliminari al mese, mentre lo scrivente e la dr.ssa Palmas, oltre a presiedere alternativamente i dibattimenti penali, presiederanno ciascuno un'udienza Gup al mese;

Rilevato che, per distribuire il lavoro anche tra i giudici onorari, l'organizzazione prevede che lo scrivente e la dr.ssa Palmas presiederanno ciascuno un collegio Gup, mentre la dr.ssa Marras due collegi, composti da due distinte coppie di giudici onorari (un uomo e una donna), in modo tale che le sopravvenienze GUP saranno suddivise tra i quattro collegi;

Ritenuto per le ragioni che le funzioni Gip saranno suddivise in parti uguali tra lo scrivente, la dr.ssa Palmas e la dr.ssa Marras, secondo criteri automatici di assegnazione e turnazione, con l'esclusione del dr.Zollo, per le ragioni in precedenza illustrate;

Ritenuto che in considerazione del maggior impegno richiesto nel settore penale, si deve prevedere per la dr.ssa Marras l'assegnazione al 70 % nel settore penale e al 30% nel settore civile, lasciando invece invariata l'assegnazione degli altri magistrati al 50 % in ciascun settore;

Ritenuta dunque la necessità di adeguare l'assetto organizzativo dell'ufficio alla nuova situazione, con particolare riguardo all'assegnazione dei magistrati ai settori civile e penale, alla composizione dei collegi penali (dibattimento e GUP) e di quelli civili, all'assegnazione degli affari civili, alle funzioni di magistrato di sorveglianza e alla composizione del tribunale di sorveglianza;

Ritenuto che, per quanto concerne le modifiche introdotte dalla legge 26 novembre 2021, n. 206 assume rilievo la modifica dell'articolo 403 del Codice Civile che disciplina in maniera articolata la relativa procedura, prevedendo termini perentori (rispettivamente per l'autorità pubblica, il Pubblico Ministero e il tribunale) e una competenza monocratica per il decreto di convalida, sicché occorre prevedere, analogamente per quanto riguarda la convalida degli arresti, una turnazione tra i magistrati, che può coinvolgere, in assenza di divieti normativi, anche il MOT dr. Zollo, in modo da assicurare la tempestività nell'emanazione, entro il termine di legge, del decreto di convalida;

Ritenuto che il presente provvedimento di variazione tabellare deve (art. 39 e 30) Tutto ciò premesso

dispone

Il Progetto Organizzativo del Tribunale per i Minorenni di Sassari è modificato come di seguito:

1) Attribuzioni e lavoro giudiziario del Presidente del Tribunale:

Il Presidente del Tribunale dirige l'ufficio ed esercita tutte le attribuzioni previste dalla legge e dalla normativa secondaria.

In particolare provvede all'assegnazione del lavoro ai magistrati e alla formazione dei calendari delle udienze penali (dibattimentali e GUP) e delle camere di consiglio civili.

In caso di assenza o impedimento, le funzioni di Presidente saranno svolte dal giudice più anziano in servizio, sino a quando non sarà nominato un vicario la

designazione del quale avverrà quando sarà raggiunta la integrità della pianta organica, con le modalità previste dall'articolo 99 della delibera del CSM.

Il Presidente, oltre a dirigere l'ufficio, presiede secondo il calendario mensile i collegi del dibattimento penale e gup e i collegi civili.

Il Presidente del Tribunale, inoltre, svolge, secondo il calendario, le funzioni di gip, magistrato di sorveglianza e presiede il Tribunale di Sorveglianza

Assegnazione dei magistrati ai settori civile e penale. Percentuali di esonero

Come si è in precedenza illustrato, tutti i magistrati svolgono funzioni sia nel settore penale, sia nel settore civile e l'assegnazione di ognuno fra i due settori è al 50% ad eccezione per la dr.ssa Marras con riferimento alla quale, in considerazione del maggior impegno nel penale, l'assegnazione è prevista nella misura del 70% nel settore penale e del 30 % in quello civile.

Per il Presidente, in considerazione degli impegni di direzione dell'ufficio, è prevista una percentuale di esonero dal lavoro giudiziario pari al 30%, da imputarsi al solo settore civile.

3) Ufficio del Processo

Per quanto riguarda questo paragrafo, si richiama integralmente a quanto previsto nel progetto tabellare per il triennio 2020-2022.

Criteri di assegnazione degli affari civili

In considerazione della presenza di un'unica sezione promiscua, la stessa, nella composizione ottenuta secondo i criteri che saranno a suo luogo enunciati, si occuperà di tutti gli affari pervenuti di volta in volta all'Ufficio.

I componenti privati faranno tutti parte dei collegi civili; quattro di loro, specialisti in psicologia, due uomini e due donne, si occuperanno della selezione delle coppie che fanno domanda di adozione nazionale e internazionale.

Avuto riguardo alle loro pregresse esperienze professionali, si confermano allo stato, in attesa della nomina dei giudici onorari per il prossimo triennio, i giudici già designati per la selezione delle coppie, vale a dire:

Dr. Paolo Demartis

Dr.ssa Noemi Fenu;

Dr.Giulio Littera

Dr.ssa Maria Luisa Scarpa

I giudice anzidetti potranno valutare di procedere abbinati tra loro all'audizione delle coppie.

Con la presa di possesso della dr.ssa Marras, le nuove iscrizioni dei procedimenti civili saranno distribuiti fra il Presidente, la dr.ssa Palmas, la dr.ssa Marras e il dr. Zollo secondo un criterio automatico di assegnazione a rotazione, dal Presidente, in ordine decrescente di anzianità, nelle rispettive categorie di appartenenza, ma separatamente per le diverse tipologie di affari, tenendo conto dell'esonero dello stesso Presidente e della percentuale di minore assegnazione al settore civile della dr.ssa Marras (in concreto: Adozioni e camerali, distinguendo, all'interno della prima, fra procedimenti per dichiarazione di adottabilità da un lato, e gli altri procedimenti, in via residuale, dall'altro, e all'interno della seconda, tra procedimenti ex art. 317 bis e 330 333 C. C.; quelli relativi all'ingresso in Italia dei minori stranieri non accompagnati e gli altri procedimenti camerali residui, statisticamente meno numerosi).

Il giudice delegato alla trattazione del procedimento di un minore straniero non accompagnato è automaticamente designato quale Giudice Tutelare dello stesso minore.

Turni di reperibilità per le convalide dei provvedimenti emessi ex articolo 403 del Codice Civile

Con l'entrata in vigore della nuova disciplina, si prevedono turni settimanali nei quali si alterneranno il Presidente e gli altri tre giudici togati, per la tempestiva convalida dei provvedimenti emessi dalla pubblica autorità ex articolo 403 del Codice Civile.

È quindi prevista l'automatica delega del Presidente al magistrato di turno per la convalida il quale, inoltre, è automaticamente designato giudice relatore del procedimento.

Assegnazione delle procedure amministrative ex articolo 25 R.D.L. 1404 del 1934

Seguendo il consolidato orientamento seguito in passato da questo Tribunale, trattandosi di una possibilità prevista dal secondo comma dell'articolo 165 della Delibera CSM, il Presidente procederà ad assegnare direttamente ai giudici onorari, secondo criteri automatici dal più anziano al più giovane, le procedure amministrative ex articolo 25 R.D.L. 1404 del 1934.

Il giudice onorario delegato, al termine dell'attività istruttoria, riferirà poi in camera di consiglio, stilando anche la motivazione, sotto la guida e la supervisione del Presidente del collegio.

5) Criteri di composizione dei collegi civili:

I giudici si alterneranno nelle udienze collegiali e nelle camere di consiglio di ogni mese a cominciare dal più anziano e fino al più giovane; quindi di nuovo dal più anziano e fino al più giovane secondo la cadenza successiva delle udienze stesse.

I collegi e le camere di consiglio civili sono presiedute dal Presidente del Tribunale o, in caso di sua assenza dal magistrato più anziano del collegio.

Le camere di consiglio si tengono, di regola, nelle giornate di martedì, secondo un calendario predeterminato.

Per quanto riguarda i componenti privati, occorre infatti ricordare che quelli attualmente in servizio presso questo T.M. esplicano professionalmente attività lavorative dipendenti od autonome pur garantendo all'Ufficio un contributo adeguato.

Per la composizione dei singoli collegi si individueranno i Giudici Onorari che ne faranno parte di volta in volta, secondo i criteri della disponibilità e della anzianità, cercando di evitare che, nella stessa settimana, il singolo componente privato, il quale normalmente garantisce due giorni di presenza settimanali, tenga sia udienza collegiale civile che udienza collegiale penale, sia essa GUP ovvero dibattimentale.

Competente a decidere sul reclamo ex art 739 C.P.C. avverso i provvedimenti adottati dal giudice monocratico nei procedimenti aventi per oggetto la tutela di un m.s.n.a. è un collegio composto dal Presidente del Tribunale che lo presiede, dal giudice più anziano presente in ufficio che non abbia emesso il provvedimento reclamato e dai giudici onorari individuati sulla base dei turni settimanali di partecipazione alle camere di consiglio civili.

In caso di provvedimento emesso dal Presidente, il collegio sarà composto dagli altri due magistrati con maggiore anzianità di servizio, salvo i successivi criteri di sostituzione.

6) Assegnazione degli affari e Criteri di composizione dei collegi penali.

a) Premessa

Nonostante le ridotte dimensioni dell'ufficio, nella quale è prevista una sola sezione promiscua, occorre tenere conto, anche alla luce della ricordata delibera di risposta del CSM, dell'impossibilità di destinazione del dr. Zollo alle funzioni gip/gup, sicché è necessario organizzare la sezione prevedendo che lo scrivente, la dr.ssa Palmas la dr.ssa Marras si alternino nelle funzioni gip/gup, oltre a quella, per lo scrivente e la dr.ssa Palmas, di presiedere a turno il collegio del dibattimento.

Il dr. Zollo continuerà ad essere giudice a latere di tutti i collegi dibattimentali e del tribunale di sorveglianza e svolgerà normalmente il ruolo di relatore ed estensore dei relativi provvedimenti, salvo ipotesi di incompatibilità, per i quali varranno i sotto indicati criteri di sostituzione.

Per tutti i giudici onorari è prevista la graduale possibilità della rotazione nei collegi gup e dibattimento, in modo da consentire a tutti di svolgere la funzione penale, nelle diverse fasi procedimentali, cercando di assicurare giusto equilibrio, anche per questa componente, tra esigenze di specializzazione e di turnazione.

b) Giudici con Funzioni Gip

Con la presa di possesso della dr.ssa Marras al settore G.I.P. sono assegnati il Presidente, la dr.ssa Palmas e la dr.ssa Marras, con turni settimanali per la convalida degli arresti in flagranza e dei fermi.

Sulle richieste relative alle misure cautelari, si seguirà la seguente turnazione: partendo sempre dal Presidente, al quale sarà assegnata la prima richiesta, la seconda sarà assegnata alla dr.ssa Palmas la terza alla dr.ssa Marras, per quindi ricominciare dal primo.

In considerazione delle scadenze normalmente previste per gli adempimenti del capo dell'ufficio, si prevede, tuttavia, l'esonero del Presidente da questa turnazione nel periodo compreso tra il 1° dicembre al 31 gennaio dell'anno successivo.

Sulle richieste per gli incidenti probatori, si seguirà analoga distinta turnazione.

Sulle richieste di intercettazioni provvede il Gip di turno per le convalide.

Per le domande di proroga delle indagini, le richieste di proscioglimento per non imputabilità nei confronti degli infraquattordicenni e per irrilevanza del fatto l'assegnazione di ogni nuova iscrizione è automatica, tra i tre gip, partendo dal Presidente, in ordine decrescente di anzianità.

Nel caso uno dei giudici abbia già assunto la funzione gip, in base ai criteri sopra indicati, continuerà a svolgere la medesima funzione nell'ambito dello stesso procedimento, sicché, ad esempio il gip che ha già deciso di una misura cautelare sarà competente per eventuali richieste di proroga delle indagini e di incidente probatorio, formulate nell'ambito dello stesso procedimento.

c) Criteri di assegnazione degli affari GUP :

A decorrere dalla presa di possesso della dr.ssa Marras si devono individuare quattro collegi GUP i quali secondo i criteri di seguito indicati, si occuperanno di tutti gli affari pervenuti di volta in volta all'ufficio, di guisa che la prima iscrizione dell'anno vada al primo collegio, la seconda al secondo e a seguire con gli altri due collegi e così di seguito fino all'ultima iscrizione dell'anno, rispettando l'alternanza, e salve naturalmente le incompatibilità di legge (in primo luogo quelle derivanti dalle funzioni di GIP nel corso delle indagini preliminari).

d) Criteri di assegnazione degli affari dibattimento

Tenuto conto che in questa fase perviene un numero limitato di procedimenti, si prevede di mantenere due collegi del dibattimento, presieduti a turno dallo scrivente e dalla dr.ssa Palmas, con giudice a latere il dr. Zollo.

Il Collegio GUP presieduto dallo scrivente rinvierà a giudizio innanzi al Collegio dibattimentale presieduto dalla dr.ssa Palmas.

Il Collegio GUP presieduto dalla dr.ssa Palmas rinvierà a giudizio innanzi al Collegio dibattimentale presieduto dallo scrivente.

Il primo Collegio GUP presieduto dalla dr.ssa Marras rinvierà a giudizio innanzi al Collegio dibattimentale presieduto dallo scrivente, mentre il secondo Collegio Gup presieduto dalla dr.ssa Marras rinvierà a giudizio innanzi al Collegio presieduto dalla dr.ssa Palmas.

Allo stesso modo il Presidente, nel ruolo di GIP, disporrà il giudizio immediato dinanzi al collegio dibattimentale presieduto dalla dr.ssa Palmas la quale, a sua volta, nel ruolo di GIP, disporrà il giudizio immediato dinanzi al collegio dibattimentale presieduto dallo scrivente.

La dr.ssa Marras, nel ruolo di GIP, disporrà il giudizio immediato alternativamente, una volta al collegio dibattimentale presieduto dallo scrivente e quella successiva al collegio presieduto dalla dr.ssa Palmas

e) I collegi dibattimentali e del riesame:

La nuova organizzazione comporta, con la presa di possesso della dr.ssa Marras, l'istituzione di quattro collegi GUP (a fronte dei due già esistenti) mentre resteranno due i collegi dibattimentali.

Per quanto riguarda i rispettivi componenti privati se ne sono individuati, tenuto conto delle singole preferenze e degli impegni professionali di ciascuno, quattro da destinare alla funzione gup ed altri due a quella dibattimentale.

Si è tenuto altresì conto, nella scelta, della continuità dei collegi già affiancati allo scrivente e alla dr.ssa Palmas.

Facendo applicazione dei criteri tabellari sopra esposti, i due collegi dibattimentali penali risulteranno di regola costituiti: come segue:

I Collegio dibattimentale :

Giudici togati Presidente Vecchione, giudice a latere Zollo, giudici onorari Meloni, Scarpa;

Il Collegio dibattimentale: Presidente Palmas, Giudice a latere Zollo, giudici onorari: Dettori V. Pinna Tenuto conto della composizione ordinaria, è poi possibile determinare come segue la composizione specifica e la competenza dei collegi dibattimentali e del riesame, in relazione alle ipotesi di incompatibilità processuale dei singoli componenti astrattamente configurabili:

- a) Il II Collegio è costituito quale Tribunale del Riesame quando siano impugnati i provvedimenti emessi, in qualità di GIP, dal Presidente o dal collegio GUP dallo stesso i presieduto.
- b) I provvedimenti emessi in qualità di GIP dalla dr.ssa Palmas e dalla dr.ssa Marras o dai collegi GUP da loro presieduti, saranno trattati quale Giudice del Riesame dal I Collegio.

Avuto riguardo alle possibili incompatibilità derivanti dalla fase cautelare e da quella del riesame, considerata l'attuale insufficienza della pianta organica, sarà poi chiesta al Presidente della Corte d'Appello l'applicazione di magistrati appartenenti ad altro ufficio giudiziario, per integrare il collegio.

f) I collegi GUP:

Nella formazione dei singoli collegi, si è tenuto delle singole preferenze, dell'esperienza giudiziaria già maturata e delle specifiche competenze di ciascuno, in modo da rendere tendenzialmente omogenee, nei rispettivi collegi, la presenza di esperti delle diverse discipline e, anche in questo caso, cercando di assicurare la continuità dei giudici onorari già affiancati allo scrivente e alla dr.ssa Palmas.

Facendo applicazione dei criteri tabellari sopra esposti, i due collegi penali GUP risulteranno di regola così costituiti:

Primo Collegio: Presidente Vecchione, giudici onorari Fenu, Littera;

Secondo Collegio: Presidente Palmas, giudici onorari Lay, Demartis

Terzo Collegio (primo presieduto dalla dr.ssa Marras), giudici onorari Sardara e Neri;

Quarto Collegio (secondo presieduto dalla dr.ssa Marras), giudici onorari Lodi e a turno Lay, Scarpa, Fenu.

I collegi così formati si succederanno settimanalmente e ricordato che anche i collegi dibattimentali sono formati, quanto al Presidente, col medesimo criterio, nel formare i calendari si eviterà la contemporaneità nella stessa settimana del Collegio GUP e del Collegio dibattimentale con lo stesso magistrato.

Giudice dell'esecuzione, secondo quanto previsto dall'articolo 656 del codice di procedura penale, sarà lo stesso che ha deliberato il relativo provvedimento (a seconda dei casi, quindi, lo stesso giudice per le indagini preliminari o lo stesso collegio GUP o collegio dibattimentale)

g) Magistrato e Tribunale di sorveglianza

Si prevede che ad alternarsi nella funzione del magistrato di sorveglianza, con turni settimanali, saranno il Presidente del Tribunale e gli altri giudici, seguendo la turnazione prevista per la reperibilità per le convalide dei 403 Codice Civile

Il collegio del Tribunale di sorveglianza è composto con gli stessi criteri adottati per la sezione penale dibattimentale.

8) Calendario delle udienze

Udienze penali

Tipo di udienza	Giorno della settimana	Frequenza
Dibattimento	Giovedì	due volte al mese
GUP	Mercoledì	quattro volte al mese
GIP	Martedì	Mensile

Si precisa che la periodicità mensile delle udienze gip è di regola assolutamente idonea a consentire la sollecita trattazione degli affari, e che, in caso di necessità, potranno comunque essere fissate da ciascun magistrato udienze aggiuntive.

Udienze civili

A – Giudici Togati

Giudice	Giorni della settimana	Frequenza
Presidente	Martedì e Giovedì	settimanale
Palmas	Martedì, Mercoledì e Giovedì	settimanale
Marras	Martedì e Giovedì	settimanale
Zollo	Martedì, Mercoledì e Giovedì	settimanale

B - Giudici Onorari

Giudice	Giorni della settimana	Frequenza
DEMARTIS	Mercoledì e Giovedì	Settimanale
DETTORI	Lunedì e Martedì	Settimanale
FENU	Mercoledì e Venerdì	Settimanale
LAY	Martedì e Mercoledì	Settimanale
LITTERA	Lunedì e Venerdì	Settimanale
LODI	Martedì e Giovedì	Settimanale
MELONI	Martedì e Giovedì	Settimanale
NERI	Mercoledì e Venerdì	Settimanale
V.PINNA	Giovedì e Venerdì	Settimanale
SARDARA	Lunedì e Venerdì	Settimanale

SCARPA	Martedì e Giovedì	Settimanale
SCARPA	Marieal e Gloveal	Serimanale

Si precisa che la frequenza settimanale delle udienze sopra indicate fa salva, ovviamente, la coincidenza, per ciascun magistrato togato o onorario, con la partecipazione alle udienze penali prefissate (GIP, GUP e dibattimento), ovvero alle camere di consiglio civili (che si tengono ordinariamente nelle giornate di martedì o mercoledì, almeno una per settimana).

Si precisa altresì che per ragioni di urgenza o per necessità specifiche potranno essere fissate udienze aggiuntive in giorni diversi da quelli sopra indicati.

In particolare ciascun giudice onorario potrà fissare, compatibilmente con i propri impegni professionali, una terza udienza istruttoria settimanale, eventualmente anche nelle ore pomeridiane, secondo un calendario da concordare con il Presidente

9 Criteri di sostituzione:

Criteri di sostituzione nei collegi civili in caso di astensione, ricusazione e impedimento:

Il Presidente sarà sostituito dal magistrato più anziano in servizio e ogni altro magistrato sarà sostituito in ordine decrescente di anzianità, nelle rispettive categorie di appartenenza.

Il meno anziano sarà sostituito dal più anziano in modo da riprendere la rotazione precedente.

Criteri di sostituzione nei collegi penali in caso di astensione, ricusazione e impedimento.

Gli stessi adottati per i collegi civili

Criteri di sostituzione del GIP in caso di astensione, ricusazione e impedimento:

gli stessi adottati per i collegi civili

Criteri di sostituzione del GUP in caso di astensione, ricusazione e impedimento: gli stessi adottati per i collegi civili

Criteri di sostituzione del Magistrato di Sorveglianza in caso di astensione, ricusazione e impedimento:

In base al ricordato criterio dell'ordine decrescente di anzianità, sino al meno anziano, che sarà sostituito dal più anziano.

Criteri di sostituzione del Tribunale di Sorveglianza in caso di astensione, ricusazione e impedimento:

gli stessi adottati per i collegi civili

10) Composizione del Collegio chiamato a decidere sulla ricusazione nelle cause civili (articolo 52 c.p.c.):

in caso di ricusazione di uno dei giudici togati, il collegio sarà composto dal Presidente e dal magistrato più anziano in servizio diverso da quello ricusato e dai giudici onorari che, nella settimana nella quale viene depositata la domanda, devono partecipare, secondo il calendario, alla Camera di Consiglio Civile;

nel caso di ricusazione del Presidente, fermo restando la composizione indicata nel paragrafo precedente, quanto ai giudici onorari, il collegio sarà composto altresì dagli altri due magistrati più anziani in servizio.

Nel caso di ricusazione di un giudice onorario, il Collegio sarà composto dal Presidente, dal magistrato più anziano in servizio e dai giudici onorari che, nella settimana nella quale viene depositata la domanda, devono partecipare, secondo il calendario, alla Camera di Consiglio Civile.

Nel caso in cui venga ricusato uno di questi due giudici onorari, lo stesso verrà sostituito secondo i criteri predefiniti di sostituzione.

11) Scambio delle informazioni sulle esperienze giurisprudenziali

Lo scambio delle informazioni è certamente agevolato dalla piccole dimensioni dell'ufficio e dal clima di serenità e collaborazione esistente tra giudici togati e onorari.

È stato inoltre istituito un gruppo teams al quale partecipano tutti i giudici del Tribunale, per effettuare riunioni informali anche a distanza.

È esistente una lista di distribuzione, che viene usata per comunicazioni, per confronti a distanza, per comunicare novità legislative, giurisprudenziali e dottrinali e condividere provvedimenti del Tribunale, nei quali sono stati affrontati temi rilevanti o che costituiscono delle novità.

La partecipazione nelle Camera di Consiglio costituisce una sede istituzionale, per lo scambio delle informazioni, tenuto conto della rotazione dei giudici nelle stesse.

Si tengono, inoltre, le periodiche riunioni, previste a questo fine.

12) Benessere organizzativo

(articoli 256 e seguenti)

Per quanto riguarda questo paragrafo, si richiama integralmente a quanto previsto nel progetto tabellare per il triennio 2020-2022.

Per quanto riguarda l'esecutività della presente variazione, si richiama il secondo comma dell'articolo 40 della Circolare in materia di tabelle degli uffici giudicanti per il triennio 2020/2022 (Delibera di Plenum in data 23 luglio 2020) che prevede l'esecutività dal momento in cui il Consiglio giudiziario o il Consiglio direttivo esprime unanime parere favorevole, salva la deliberazione del Consiglio Superiore della Magistratura per la relativa variazione tabellare.

l'inserimento del presente provvedimento in COSMAPP e la sua comunicazione a tutti i magistrati, al Pubblico Ministero in sede, ai presidenti degli Ordini forensi di Sassari, Nuoro, e Tempio Pausania, e ai responsabili delle Cancellerie civili e penali.

Sassari 1 giugno 2022

Il Presidente Guido Vecchione

